

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

V DOMENICA
DI AVVENTO

il Mantice

ANNO XXII N. 44
11 DICEMBRE 2016

Il testimone della luce

Ss. Confessioni
per gli ammalati
**IL CALENDARIO
A PAG. 5**

**SENTINELLE
IN PIEDI**

Sabato 17 Dicembre 2016 - ore 17.30

BUSTO ARSIZIO

Piazza Santa Maria

Facebook: Sentinelle in Piedi - Busto Arsizio

Raccolta degli
alimenti
in settimana:
**OLIO D'OLIVA
o DI SEMI**

Il trionfo del dottor Goebbels



Eccoci ci sono riusciti : erano imbarazzati, avevano paura – e non solo della reazione popolare – ad usare la siringa assassina su di un minore, un minore che loro dicono essere stato un “malato terminale”, ovvero uno che non ha, umanamente parlando, possibilità di guarigione, uno che allo stato costa un mucchio di quattrini, in un periodo di crisi come questo. E allora il coraggio se lo sono fatto e lo hanno fatto fuori. Per lui hanno deciso i due esseri che lo hanno messo al mondo e che io mi rifiuto di chiamare padre e madre, ma che chiamerò assassino A e assassino B di un ragazzo (o ragazza nessuno lo vuol dire, si sono, ora, “cuciti la bocca” dopo averlo strombazzato a tutti venti). Su di lui ecco i cinici dispensatori di morte, in nome dello Stato, che si accaniscono contro un essere umano che hanno deciso di ammazzare, a freddo, ma con il bollo della legalità con il timbro “delli superiori”, con la firma dei due esseri, assassino A e assassino B, con licenza di ordinare la morte, in base a una legge dello Stato del 2014 voluta dai socialisti, questi benefattori dell’umanità che quando sono o sono stati al potere hanno sempre portato fame, desolazione, morte e miseria.

E all’indomani i giornali del leccaculismo nazionale, al soldo del mondialismo, hanno titolato: “Belgio, prima eutanasia al mondo su un minore” mentendo ben sapendo di mentire. Tutti sanno che i dispensatori di morte non hanno fatto altro che ripercorrere il cammino del Nazismo (del resto il Nazismo altro non era che un “Socialismo Nazionale” o Nazionalsocialismo), ovvero attuando il programma *Aktion T14* del 1938, allorché si eliminarono, con la stessa iniezione venefica, migliaia di bambini down, idrocefali, spastici... poi, per gradi, si passò anche ai minori non tedeschi, ovvero agli ebrei che, evidentemente, non corrispondevano ai canoni estetici della razza voluta dell’imbianchino austriaco... quindi alla soppressione, in nome

della pietà e del risparmio dello Stato, anche degli adulti disabili psichici e fisici, malati lungodegenti o terminali... e quando i camion del Reich uscivano dagli “Istituti”, con il carico umano, non ci furono voci di scienziati (quasi tutti piegati all’eugenetica) o di personalità della cultura che si levarono contro quell’atroce sterminio, ma una sola voce si levò alta, senza compromessi, intrepida, di fronte alla barbarie, di fronte a quel regime “Simia Dei” che, appunto, appariva come la Scimmia di Dio. Così l’arcivescovo Clemens August von Galen, il Leone di Munster, tuonò :

“Hai tu, o io, il diritto alla vita soltanto finché non siamo ritenuti produttivi da altri? Se si ammette il principio, ora applicato, che l’uomo improduttivo possa essere ucciso, allora guai a tutti noi, quando saremo vecchi o decrepiti. Se si possono uccidere esseri improduttivi, allora guai agli invalidi, che nel processo produttivo hanno impegnato le loro forze, le loro ossa sane, le hanno sacrificate e perdute. Guai ai nostri soldati che tornano in patria gravemente mutilati, invalidi: nessuno è più sicuro della propria vita” (A. C. von Galen, arcivescovo di Munster: omelia presso la chiesa di San Lamberto, 3 agosto 1941)

Ma i ciarlatani di oggi, appeccorati dinanzi al potere, che leccano le terga ai gerarchi musulmani per farseli amici, non sanno cosa significasse, allora, usare quel tono contro il Reich, contro Hitler e il suo tristo codazzo. Senza contare che i nazisti, come i nuovi “nazionalsocialisti” di oggi, agivano con il bollo dello Stato e del Parlamento. Infatti Martin Bormann propose di impiccare subito “il Leone di Munster”, ma il più abile e astuto dottor Goebbels convinse Hitler a rimandare i conti in quanto, disse : “Se ora si procedesse contro von Galen tutta la Vestfalia sarebbe persa all’impegno bellico”... il programma eugenetico fu bloccato, mentre non soltanto le chiese cattoliche ma anche i luterani e gli ebrei diffondevano le omelie



quello dell'aborto che, tanto per non dar nell'occhio, chiama IVG (Interruzione Volontaria Gravidanza), perché non venga in mente il bambino fatto a pezzi, o tracimato o morto per iniezione salina. La sodomia era solo un vizio che il Signore punì, a Sodoma, facendo scomparire sotto una pioggia di fuoco la città. No: ora chi, fino a pochi anni fa, contestava matrimonio e famiglia, ovvero i sodomiti, vuole un timbro di legalità, un

di von Galen: evidentemente il dialogo può esistere solo quando ci si presenta per quello che siamo, senza calabrismi indecorosi e pagliacceschi...

Ma oggi chi difende il morituro? Hanno detto di aver praticato l'anestesia prima di uccidere il ragazzo... ma non avevano detto che era refrattario ai farmaci? Assicurano che anche lui abbia dato il consenso... ma guarda! Immaginate il dialogo. "Noi oggi ti facciamo uccidere, soffri troppo" dicono l'assassino A e l'assassino B... "Ma io non sono d'accordo...ho paura", risponde il ragazzino, e allora d'impeto gli assassini A e B: "Vergogna... pensi alla tua paura, al tuo dolore... e al nostro, che sarà mille volte più grande del tuo, non ci pensi? Ingrato... tu, che, tra qualche minuto, dolcemente, sarai nel regno dei più... e noi qui a piangere a causa tua". E l'assassino genitoriale A: "E allo Stato non ci pensi... sai quante risorse hai tolto al Governo, alla UE e agli immigrati che ci mandano?".

Silenzio si uccide.

Sembra ora essere la parola d'ordine dei giornalisti del regime Renzi – Verdini – Alfano: strombazzare, propagandare e poi gettare acqua sul fuoco. L'altra sera il beccamorto che leggeva il TG de "La 7" ha aperto con queste parole: "Prima di darvi la notizia faccio appello alla moderazione, al buon senso, in quanto bisogna pensare anche alla difficile scelta dei genitori etc. etc...".

Ma l'uomo ha sempre peccato, dicono i "battelli senza vapore" di questa marmellata buonista. Certo, l'uomo ha sempre peccato. Lo dice anche il Vangelo: "Settanta volte sette"... ma con una differenza fondamentale. Il peccatore, il criminale, l'assassino, il furfante di un tempo sapeva di essere quello che era e si teneva alla larga dalla legge. Sapeva bene di averla infranta e – *bon gré, mal gré* – sapeva di essere un fuorilegge. Oggi, no. La gente fa come, per dirla con Dante, "Semiramis lussuriosa che libito fe' lecito in sua legge". Vuol rendere legali i vizi più turpi, i delitti più efferati come, ad esempio, oltre all'eutanasia,

timbrino, insomma affinché la sua turpitudine diventi legge dello Stato.

E poi i "cazzerellini tutto pepe e sale" (Carducci) che ti dicono: io abolirei l'obiezione di coscienza negli ospedali, perché l'aborto è una legge dello stato; e Beppino Englaro che ti dice: "Se hanno rispettato la legge il discorso è chiuso". E quell'altra, non ricordo se la Coscioni o la vedova Welby che ti dice: "Lo Stato non ha abbastanza risorse per curare questo tipo di malattie..."... Come ti direbbe un Mario Monti o una Fornero o, dal sarcofago, la mummia di Napolitano, o quel bel tomo di Ciampi, con la stessa faccia di tozza, per usare un eufemismo.

E la Chiesa? Un tempo la Chiesa era il baluardo dei deboli e degli oppressi. Alla Chiesa guardavano, con speranza e fiducia, il povero, l'oppresso, il diseredato. Nei sacerdoti avevano i loro difensori i più bisognosi di aiuto: i bambini non nati e i vecchi che arrivavano al traguardo finale con la speranza del paradiso, ma anche con il conforto dei Sacramenti...

Allora c'erano i von Galen. E oggi? Oggi in un mondo in cui le leggi dello Stato, in nome della nuova paganismà, si dà licenza di uccidere, chi difende i deboli, i derelitti?

Chi ha difeso e difende tuttavia i cristiani che, quotidianamente, vengono uccisi e torturati dagli assassini islamici? Chi difende la vita dal concepimento fino alla morte naturale? Chi difende i cittadini, che hanno diritto alla sicurezza, dall'invasione montante e organizzata? Forse non abbiamo capito che i bambini non nati, che i vecchi, i malati terminali, i down, gli handicappati, gli spastici valgono assai meno degli aracnidi, delle migliaia di specie di insetti e di serpenti che ci invitano a difendere...

Un tempo la Chiesa incuteva rispetto con la sua maestà, oggi, ahimè, la Chiesa sembra diventata una fotezza diroccata.

Pucci Cipriani

Riflessioni inusuali sul “No”.

Chi tocca la famiglia muore?



Nonostante il “Sì” al referendum confermativo alla riforma costituzionale “Renzi-Verdini” fosse sostenuto da gran parte dei mezzi di comunicazione, dal mondo dell’alta finanza, dalla Confindustria, da Obama, Angela Merkel, Schäuble, Benigni, e tanti altri big, il popolo italiano è andato in massa alla urne per dire “No”!

Ciò che è successo in Italia è paragonabile a quel che a giugno è avvenuto nel Regno Unito con la Brexit: la gente non si è fatta condizionare dalle pressioni mediatiche e dei mercati finanziari.

Il Signore punisce coloro che appoggiano il riconoscimento giuridico delle coppie omosessuali? Vediamo:

- Nel 2007 il governo delle sinistre guidato da Romano Prodi tentò di approvare i “DiCo” (diritti dei conviventi). Si scatenò una forte opposizione nel Paese e la proposta di legge saltò per aria. Inoltre, pochi mesi dopo, il governo cadde e il parlamento venne sciolto in anticipo per l’impossibilità di dar vita a un nuovo esecutivo.

- Gianfranco Fini quando da leader di Alleanza Nazionale si dichiarava favorevole alla difesa delle radici cristiane dell’Europa prendeva il 12% dei voti. Poi quando si è spostato su posizioni politiche “liberaldemocratiche” e ha affermato pubblicamente di essere favorevole al riconoscimento giuridico delle coppie gay, ha preso solo lo 0,4% dei voti e non è stato rieletto dal popolo.

- Il Presidente della Repubblica Francese, Hollande, invece di fare qualcosa di concreto per fermare le politiche di austerità europee, rilanciare in maniera efficace l’economia e aiutare le fasce deboli della popolazione, ha pensato a sostenere l’approvazione del matrimonio omosessuale. Ma da allora è andato avanti di disfatta in disfatta elettorale, e attualmente il suo partito è solamente al terzo posto tra le preferenze degli elettori, e molto probabilmente alle prossime elezioni presidenziali, chiunque sarà il candidato del Partito Socialista, non riuscirà nemmeno ad arrivare al ballottaggio.

- Nel 2013 Ignazio Marino (esponente di spicco del Partito Democratico) è stato eletto sindaco di Roma. Tra le sue iniziative più note vi è stata quella di far trascrivere nei registri comunali i matrimoni omosessuali contratti all’estero. Ma il suo governo cittadino è stato colpito da diverse polemiche e alla fine è stato “dimissionato” dalla maggioranza dei consiglieri comunali.

- David Cameron sembrava destinato a governare il Regno Unito a lungo, ma ha commesso l’errore di sdoganare il matrimonio gay, e dopo la clamorosa sconfitta al referendum sulla Brexit (nonostante il “remain” fosse sostenuto dai poteri forti internazionali), ha dovuto rassegnare le dimissioni.

Quando Renzi, Alfano e Verdini stavano per approvare la legge Cirinnà che avrebbe riconosciuto giuridicamente le coppie omosessuali, alle quali sono stati concessi diritti che prima spettavano solo alle famiglie basate sul matrimonio tra un uomo e una donna, avevo pronosticato che il governo non sarebbe durato a lungo. Se ci si schiera contro la Legge Eterna di Dio, poi bisogna trarne le conseguenze.



INSIEME PER LA BENEDIZIONE E GLI AUGURI

domenica 18 dicembre

Dalle ore 15.30 alle 17.00

Il Gruppo musicale

Barbara Pariani	soprano
M. Francesco Calcaterra	organo
Martino Crespi	tromba

ci allietterà

**con un ricco repertorio
di canzoni natalizie**

Lecture natalizie completeranno il pomeriggio musicale.

ore 16,00: benedizione natalizia con Don Armando.

ore 17,00: scambio di auguri con cioccolata, panettone e brindisi finale.

BUON NATALE A TUTTI

QUALCHE CENTESIMO PER L'ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Anche in questo Avvento continua la raccolta straordinaria di tutte le monete da 1, 2 e 5 cent, per le opere di manutenzione e conservazione della chiesa parrocchiale.

Siamo in dirittura d’arrivo con il restauro dell’organo della chiesa. Manca davvero poco. E siamo a buon punto anche coi pagamanti.

Vi chiediamo, quindi, se avete le solite monetine che normalmente appesantiscono le tasche di depositarle nell’apposita cassetta di sicurezza posta in fondo alla chiesa, oppure consegnarle direttamente in oratorio maschile. Questo ci consentirà di far fronte, a una parte almeno, dei pagamenti per il restauro. Grazie di cuore.



Ss. Confessioni per Natale

Martedì 13

Dalle 16.45 alle 18.00: confessioni per i Cresimandi.

Sabato 17

Dalle 16.00 alle 18.00: confessori straordinari.



Da lunedì 19 a venerdì 23

Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari.
Dalle 15.00 alle 16.30: confessori straordinari.
Dalle 17.15 alle 19.00: confessori straordinari.

Sabato 24

Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari.
Nel pomeriggio non si confesserà.

Novena di Natale

**Lunedì 19, martedì 20,
mercoledì 21 e giovedì 22**

Dalle 16.50 alle 17.10 in chiesa parrocchiale.

*Saranno distribuite altre 4 matite per l'astuccio
"Colora la tua vita". Una per ogni giorno.*

ILLUMINA il tuo Natale



Presso il banco della buona stampa alle porte della chiesa è in vendita, a partire da questa settimana, il cero di Natale al costo di 2,50 euro. Il ricavato sarà destinato al restauro dell'organo della chiesa parrocchiale.

Confessioni ammalati

Padre Federico, dei Legionari di Cristo, passerà in questi giorni a visitare gli ammalati per le Ss. Confessioni in preparazione al Natale. La S. Comunione agli ammalati sarà portata domenica 18 dopo la S. Messa delle 8.00.

Martedì 13

Mattino: Battisti, Brodolini, Nievo.

Pomeriggio: Novara, Repubblica, Roma, Sanzio.

Giovedì 15

Mattino: 5 Giornate, Bellaria, Dei Mulini, Della Libertà, Delle Pellizzine.

Pomeriggio: Filzi, Gramsci, Manzoni, Mazzini, Menotti.

Venerdì 16

Mattino: Milano, S. Rocco, Santarosa, Visconti, Adda.

Pomeriggio: Adamello, Arno, Del Fiore, Monviso, Pellico.

Lunedì 19

Mattino: Matteotti, Torino.

Pomeriggio: Vic. Simone, XXV Aprile, Zerbi, Campi Elisi, Donizzetti.

Martedì 20

Pomeriggio: Cavour, Fr. Bandiera, Mascagni, Mozart, Paganini, Rossini, Segnana, Verdi.

**IL COMPLESSO
BANDISTICO
VANZAGHELLESE**

PRESENTA:
CINEMATIC CONCERT

**SABATO 17 DICEMBRE 2016
ORE 21.00**

**PRESSO LA SALA CONSILIARE
PIAZZA PERTINI
VANZAGHELLO**

Dirige il Maestro
Prof. Alberto Ranieri Manzalini

www.srvanzaghellese.blogspot.com - Email: srvanzaghellese@libero.it

Per sorridere e ... (soprattutto) per riflettere



Mi hanno raccontato una leggenda. Me l'ha raccontata un prete, non so chi la abbia raccontata a lui. Dunque, ai tempi in cui San Bernardo viaggiava a cavallo per tutta l'Europa per fondare nuovi monasteri, una sera d'inverno arrivò stanco in una locanda di una piccola città. Condusse il cavallo, sfinito e sudato per il lungo galoppo, nella stalla, e lo affidò allo stalliere.

L'uomo, un vecchietto ingobbato, cominciò a abbeverare la bestia, poi, mentre le toglieva la sella e le briglie, attaccò discorso con lo sconosciuto monaco. «Freddo stasera, eh, fratello? Si gela, qui... Ah, che bella vita fate voi monaci: tutto il giorno tranquilli a pregare, furbi che siete, l'avessi fatto io... E invece, l'intera giornata in stalla, tra lo sterco, al freddo, a sgobbare...».

Bernardo sorrise, e rispose al vecchio: «Davvero tu credi che pregare sia tanto facile? Allora guarda, ti propongo una sfida: se riesci a recitare a voce alta un Padre Nostro senza distrarti un momento, io ti regalo il mio cavallo».

Lo stalliere spalancò gli occhi: era un gran bel cavallo quello, e giovane. «E me lo regali solamente per un Padre Nostro?» domandò incredulo. «Purché tu lo reciti senza distrarti un istante», ripeté Bernardo, sempre con quel leggero sorriso. Il vecchio, eccitato e sbalordito, cominciò a pregare: «Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in Terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e... Ma senti, fratello, il cavallo, me lo regali con la sella o senza?».

E fu così che Bernardo si tenne il suo cavallo. La piccola leggenda mi è rimasta in mente. Perché quante volte, quando uno decide di pregare, subito gli vengono in mente cento altre cose. «Padre Nostro, che sei nei cieli...» Ma, avrò chiuso a chiave la porta di casa? Mi sono scordato di passare in tintoria. Cosa faccio da mangiare per stasera?

Non cattivi pensieri, ma piccole questioni di poca importanza. Fastidiose, però. Cose da niente, come quei bzzzz, quei brusii che si sentono nella radio quando un canale non è perfettamente sintonizzato. Come se qualcuno disturbasse la frequenza su cui viaggia il nostro Padre Nostro. Che ci sia forse un piccolo diavolo, incaricato di mettersi di traverso quando si inizia a cercare Dio? Me lo immagino come un diavolo striminzito, basso, una mezza cartuccia di diavolo, capace solo di fare quello: distrarre gli uomini che vorrebbero pregare. Tanti altri diavoli fanno cose ben più grandi e cattive, e forse il diavolo che si intromette sulle frequenze delle preghiere si sente uno da poco: lui sa fare, semplicemente, quel "bzzzz". Però, quante preghiere interrotte, sprecate, abbandonate. Quanto bene perduto.

«Ma senti, fratello, il cavallo, me lo regali con la sella o senza?» Bzzzz. E il piccolo diavolo sarà scoppiato a ridere: questi uomini, quanto sono irrimediabilmente distratti.

Marina Corradi

Giovedì, 15 dicembre, alle ore 21 a Castelletto di Cuggiono, si terrà il secondo incontro di Lectio, dal titolo "La sapienza della croce". Proseguiremo, con l'aiuto di Don Angelo nella lettura della Prima Lettera di San Paolo ai Corinzi (1,18- 25).



DALLA BENEDIZIONE DELLE CASE DELLA QUINTA SETTIMANA: € 5.915.

IN RICORDO DI BRUSA SILVANO DALLA ZIA MARIUCCIA: € 50. La S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 16 dicembre alle ore 18.30.

PER FIORIDELLA FESTA DELLA DIVINA MATERNITÀ DI MARIA E DELLE FESTE NATALIZIE: € 200.

IN RICORDO DI TORRETTA GIANCARLO DAL FRATELLO MARIO E FAMIGLIA: € 100. La S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 31 dicembre alle ore 18.30.

PER TORRETTA GIANCARLO DA GIOVANNA, ROSANNA E MARILISA: € 20. La S. Messa di suffragio sarà celebrata 3 gennaio alle ore 8.30.



VANZAGHELLO - Via Silvestre, angolo C.so Italia, 3 -
TEL. 0331/659.077 www.apiculturabaschirotto.it
Ci siamo trasferiti in via Silvestre,
angolo Corso Italia (Vanzaghella) Tel 0331.659077
Venite a trovarci!

BENEDIZIONI CASE

Lunedì 12: Garibaldi - Menotti - Mazzini - Chiodini - Cairoli - Paolo VI - Tappella.

Martedì 13: Albarina - Pace.

Mercoledì 14: Novara 8 e Novara dopo la ferrovia - Carroccio.

Giovedì 15: Ragazzi del '99 - Trieste - Rosmini - Sottocorno - Vol. Toscana - Pepe.

Venerdì 16: Paganini - Fratelli di Dio - Rosselli - Po.

Da giovedì 15 don Armando inizierà la benedizione delle Ditte.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghella.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghella.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritasvanzaghella@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghella.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

12 Lunedì <i>Beata Vergine di Guadalupe</i>	21.00: Amici S. Giovanna Antida in O.F.
13 Martedì <i>S. Lucia</i>	Da oggi: <i>Confessioni degli ammalati</i> (vedi il calendario a pag. 5) 16.45: Confessioni ragazzi/e di 5ª el. in chiesa. 21.00: Gruppo Caritas.
14 Mercoledì <i>S. Giovanni della Croce</i>	8.30: S. Messa a S. Rocco. 21.00: Auguri del Gruppo Mamme in O.F.
15 Giovedì <i>S. Pietro Canisio</i>	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a S. Rocco.
16 Venerdì <i>S. Giovanni da Kety</i>	
17 Sabato <i>S. Lazzaro</i>	15.00: Festa di Natale con i genitori alla Scuola Infanzia parr. 18.00: Ritiro di Natale per ACR e Adolescenti con Confessioni. 21.00: Concerto della Banda in Sala Consigliere.
18 Domenica <i>Divina Maternità della B.V. Maria</i>	<small>Vi di Avvento L.O. Il sett.</small> 9.00-11.00: Natale dell'ammalato. Domenica libera dal catechismo. 11.30: Battesimo Rodriguez Giulia in chiesa parrocchiale. 16.00: Benedizione natalizia al Centro Anziani. 17.15: Vespri a S. Rocco.
19 Lunedì <i>S. Dario di Nicea</i>	<i>Confessioni degli ammalati</i> (vedi il calendario a pag. 5) 10.00: Replica della recita di Natale per i nonni alla Materna. 16.50: Novena di Natale per i ragazzi/e in chiesa parrocchiale.
20 Martedì <i>S. Liberato</i>	16.50: Novena di Natale per i ragazzi/e in chiesa parrocchiale. 20.30: S. Messa per adoratori e collaboratori. Al termine rinfresco per adoratori al Centro Mons. Giani. Per collaboratori al bar O.M.
21 Mercoledì <i>S. Temistocle</i>	8.30: S. Messa a S. Rocco. 16.50: Novena di Natale per i ragazzi/e in chiesa parrocchiale.
22 Giovedì <i>S. Demetrio</i>	10.00: Arriva Babbo Natale alla Scuola dell'Infanzia parrocchiale. 16.50: Novena di Natale per i ragazzi/e in chiesa parrocchiale. 20.30: S. Messa Gr. P. Pio a S. Rocco e scambio regali in bar.
23 Venerdì <i>S. Ivo</i>	21.00: Sospensione dell'Adorazione Eucaristica Perpetua.
24 Sabato <i>S. Adele</i>	16.45: S. Messa per i ragazzi/e della Materna e delle elementari. 18.30: S. Messa della Vigilia di Natale in chiesa parrocchiale. 00.00: S. Messa di mezzanotte in chiesa parrocchiale.
25 Domenica <i>Natale del Signore</i>	<small>Tempo di Natale Proprio del tempo.</small> Orari Ss. Messe: 8.00 - 10.30 - 18.00 Oratori chiusi.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

18 DOMENICA

*Ecco, concepirai un figlio,
lo darai alla luce
e lo chiamerai Gesù.*

Divina Maternità della B.V. Maria

SS. Messe

- 8.00 Mainini Luigi, Carolina e Felice, Merlo Giovanni, Montani Mario, Fozzato Assunta, Rivolta Rosina, Gianmario Mara e famiglia
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Rivolta Cherubina e Ferrari Luigi, Spedicati Anna e Mele Salvatore, Ugo, Luigia e Alessandro Paramatti, Amabile e Carmine

Battesimo

- 11.30 Rodriguez Giulia (*chiesa parrocchiale*)



12 LUNEDÌ

B. Vergine Maria di Guadalupe – Mem. fac.

SS. Messe

- 8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
- 18.30 D'Agostini Luigi e Pierina, Fozzato Adalgida, Grillo Luciano e Scalise Elisabetta

13 MARTEDÌ

S. Lucia, vergine e martire – Memoria

SS. Messe

- 8.30 Rivolta Mario
- 18.30 Bertan Amelia e Toffanin Raffaele, Ielmini Adelia, Merlo Luigia e Perotta Gaetano, Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi

14 MERCOLEDÌ

S. Giovanni della Croce, sac. – Memoria

SS. Messe

- 8.30 *a San Rocco:* Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
- 18.30 Gabelli Paolo, Giani Maria e Valli Rosangela, Giudici Arnaldo e Cirio Carla, Dottor Giana Giancarlo

15 GIOVEDÌ

S. Pietro Canisio, sacerdote – Mem. fac.

SS. Messe

- 8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
- 18.30 Santambrogio Antonia, Merlo Giovanni e fam.; Re Franco e Berra Davide

16 VENERDÌ

S. Giovanni da Kety, sac. – Mem. fac.

SS. Messe

- 8.30 Delle Curti Alessandro e Colombo Carlo Luigi
- 18.30 Brusa Ivano, Pellegrino Leo, Ampelio e Giuditta

17 SABATO

I FERIA Prenatalizia

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Rivolta Piera Angela, Milani Giuseppina e Rivolta Andrea, Filippi Natale, Pietro, Santino e famiglie, Paccioretti Purissima, Cugini Luciano e Mauro

gli Oratori

OGGI 11/12
ORATORI SPECIALI:
FESTA DI NATALE IN PIAZZA
DON RAMPINI

ACR Medie e Adolescenti

Per tutte le medie e per gli adolescenti Ritiro di Natale con confessioni sabato 17 dicembre dalle 18 alle 22 in oratorio maschile, con incontro, cena e confessioni. Siete invitati a dare la vostra adesione al 3398411303 entro giovedì 15 dicembre.

Tombolata e festa di Natale intorno al falò

Oggi 11 dicembre alle 15 presso il grande presepe di P.zza Don Rampini

FESTA DI NATALE CON
TOMBOLA, MUSICA, PANETTONE
E CIOCCOLATA CALDA PER TUTTI
PER I PIÙ GRANDI VINBRULÉ
E GONFIABILE...
TEMPO PERMETTENDO!

ORGANIZZATO DAL GRUPPO SOCIO-CULTURALE DELLA PARROCCHIA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO



AMATO
POVIA

INVERTIAMO
LA ROTTA **CONTRO**
LA DITTATURA
DEL PENSIERO UNICO

MARTEDÌ
13
DIC

BUSTO ARSIZIO
SALA COMUNITÀ AURORA
VIA SAN PIETRO, N.15, BORSANO
ore 20:30



Che cosa c'entrano il Presidente dei Giuristi per la Vita e il vincitore del Festival di Sanremo del 2006? Che cosa ci fanno sullo stesso palco un avvocato e un cantante? Quale rotta vogliono invertire e perché? E ancora, che cosa è la teoria gender? Siamo veramente liberi? Ma soprattutto ... chi comanda il mondo?

Questa e molte altre domande troveranno risposta in un evento unico, un *format* cultural-musicale che vi scuoterà dal torpore e porterà alla luce processi di cui non immaginate l'esistenza. Invertiamo la rotta – contro la dittatura del pensiero unico tratterà le coordinate, mostrerà criteri, risvolti e istanze della più radicale rivendicazione destrutturante della realtà umana. Appuntamento il 13 dicembre alle 20.30 presso la sala di Comunità Aurora di Borsano (Busto Arsizio) in via San Pietro 15 per due ore di musica e informazione insieme a Gianfranco Amato e Giuseppe Povia, che pur provenendo da percorsi differenti si sono trovati nella loro vita ad essere vittime di minacce e intimidazioni soltanto per aver avuto il coraggio di fare affermazioni contrarie al pensiero unico.

Il gruppo culturale della Parrocchia SS. Apostoli Pietro e Paolo, in collaborazione con varie associazioni tra cui Scienza e Vita, il Movimento per la Vita-Giovani, il Centro Aiuto alla Vita, promotori dell'evento, si rivolgono in particolare a tutti i cittadini che vogliono vivere il nostro tempo in maniera consapevole, guardare in faccia le sfide di oggi e capire cosa si cela davvero dietro la cosiddetta cultura dei "nuovi diritti" che sembra sempre più simile ad una dittatura. Un'occasione unica per aprire gli occhi, una possibilità di testare con mano che musica e informazione possono fondersi per invertire la rotta.